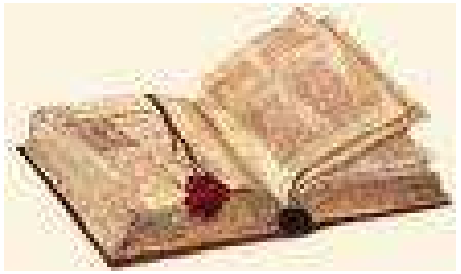
Legislazione e deontologia professionale



Fiorenzo Pastoni

LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE

Titolo accademico che consegue chi frequenta il relativo corso di laurea, superando i corrispondenti esami.

TITOLO PROFESSIONALE DI BIOLOGO

Tale titolo spetta a coloro che, in possesso del titolo accademico valido per l'ammissione all'

esame di Stato

per l'esercizio della professione di biologo, abbiano conseguito l'abilitazione all'esercizio di tale professione.

ESAME DI STATO (a)

- Nell'ordinamento giuridico italiano rappresenta la prova il cui superamento lo Stato richiede per riconoscere una figura professionale ed attribuire ad essa le competenze relative.

ESAME DI STATO (b)

- La Commissione degli esami di Stato è composta da docenti universitari e da professionisti non universitari, nominati dal Ministero su proposta dell'Ordine professionale competente.

ESAME DI STATO (c)

- Scopo dell'esame di Stato non è quello di verificare di nuovo la conoscenza delle materie caratterizzanti il corso di laurea in Scienze biologiche: la conoscenza di queste materie è stata codificata dal conseguimento della laurea.

ESAME DI STATO (d)

- Nell'esame di Stato deve essere valutata la preparazione di base per intraprendere la professione, la conoscenza delle materie professionalizzanti, la capacità critica dell'abilitando, legati anche alle eventuali prime esperienze applicative (tesi di laurea, tirocini, ecc…)

TITOLO PROFESSIONALE DI **BIOLOGO**

Istituito con la

Legge n. 396 del 24 maggio 1967

(Legge istitutiva l'ordinamento della professione di biologo)

Lo Stato italiano tutela le professioni:
(Ministero della Giustizia-
Dipartimento delle Professioni):

eccezione: Ordine dei medici
(Ministero della Salute)

- Qualità delle competenze;
- responsabilità nei confronti della società;
- tutela delle professioni stesse.

Ordine o Collegio professionale

Ente di diritto pubblico istituito con Legge dello Stato

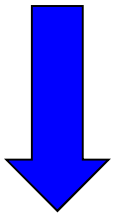
Nel caso in cui esista un Ordine od un Collegio professionale, ne è obbligatoria l'iscrizione per espletare la attività corrispondente, stabilita da disposizioni di legge.

Associazione

Struttura costituita sulla base di un semplice atto notarile

Nessun obbligo di iscrizione sussiste, per contro, nel caso di una Associazione. La iscrizione è volontaria (anche se in buona parte dei casi utile per aspetti organizzativi, formativi, ecc…)

Alcune figure di operatori di diverso titolo (tecnici di laboratorio, laureati in Biotecnologie ecc…) non hanno un Ordine od un Collegio professionale di riferimento.

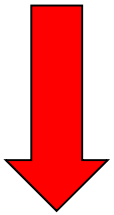


Tali figure non sono pertanto identificabili come figure professionali a tutti gli effetti, con relativo riconoscimento giuridico.

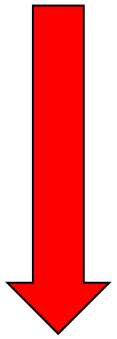
Ordine Nazionale dei Biologi

Sede istituzionale = via Icilio, 7 Roma

Biologi iscritti all'Ordine Nazionale dei Biologi



Albo Professionale



Elenco Speciale

Organi gestionali dell' Ordine Nazionale dei Biologi

=

1. Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Biologi
2. Consiglio Nazionale dei Biologi
3. Consiglio di Disciplina dell'Ordine

Legge n.103 del 1996

Tutti coloro che lavorano in Italia devono avere una copertura previdenziale

Ente di previdenza dell'Ordine Nazionale dei Biologi

ENPAB

(Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi)

I.N.P.S.

(Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale)

Sistema retributivo!

E.N.P.A.B.

(Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi)

Sistema contributivo!

Professione del biologo

è una professione piuttosto giovane, se confrontata con altre professioni "storiche"

Svantaggi :

figura professionale che ha dovuto imporsi talvolta a fatica nel mondo del lavoro, in contesti in cui altre figure erano meglio conosciute e già operanti da tempo

Vantaggi :

figura professionale che può avvalersi di leggi "strutturali" estremamente precise e dettagliate

Legislazione "strutturale" della professione di biologo

Legge n. 396 del 24 maggio 1967

DECRETO del PRESIDENTE della REPUBBLICA 28 giugno 1982, n. 980

Decreto Ministeriale 22 luglio 1993, n. 362

DECRETO del PRESIDENTE della REPUBBLICA 5 giugno 2001, n. 328

La connotazione raggiunta oggi dalla figura del biologo è decisamente buona, con il riconoscimento ad essa della **funzione apicale** negli ambiti nei quali ricadono le relative competenze professionali.

Legge n. 396 del 24 maggio 1967

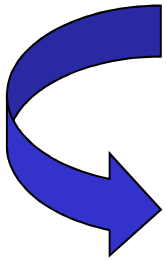
Art. 1. "Titolo professionale"

Il titolo di biologo spetta a coloro che, in possesso del titolo accademico valido per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di biologo, abbiano conseguito l'abilitazione all'esercizio di tale professione.

Fino a qualche anno addietro, unico "titolo accademico valido" era la

laurea in Scienze Biologiche

A seguito della emanazione del D.P.R. 328/01, anche i laureati in **Biotecnologie, Scienze Ambientali, Scienza della Nutrizione** possono sostenere l'esame di Stato di abilitazione alla professione di biologo.



Superato l'Esame di Stato, **acquisiscono il titolo professionale di biologo**, pur provenendo da corsi di laurea diversi da Scienze Biologiche

Legge n. 396 del 24 maggio 1967

Art. 2. "Obbligatorietà dell'iscrizione nell'albo"

Per l'esercizio della professione di biologo è obbligatoria l'iscrizione nell'albo

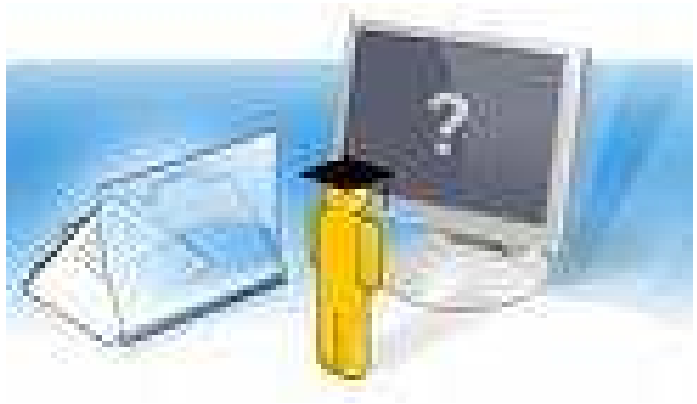
……

Il biologo iscritto nell'albo ha la facoltà di esercitare la professione in tutto il territorio dello Stato.

Legge n. 396 del 24 maggio 1967

Art. 3. "Oggetto della professione"

Specifica le competenze riconosciute alla figura professionale



Art. 3. "Oggetto della professione"

a) classificazione e biologia degli animali e delle piante;

b) valutazione dei bisogni nutritivi ed energetici dell'uomo, degli animali e delle piante;

c) problemi di genetica dell'uomo, degli animali e delle piante;

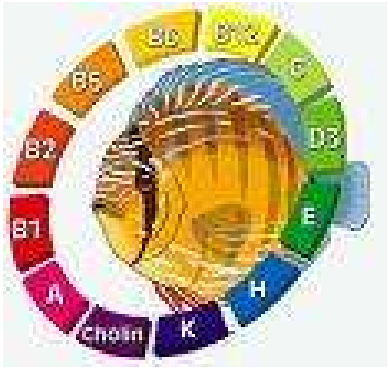
Art. 3. "Oggetto della professione"

d) identificazione di agenti patogeni (infettanti ed infestanti) dell'uomo, degli animali e delle piante; identificazione degli organismi dannosi alle derrate alimentari, alla carta, al legno, al patrimonio artistico; mezzi di lotta;

N.B. Protocollo d'intesa con il Ministero dei Beni Culturali

Art. 3. "Oggetto della professione"

e) controllo e studi di attività, sterilità, innocuità di insetticidi, anticrittogamici, antibiotici, vitamine, ormoni, enzimi, sieri, vaccini, medicamenti in genere, radioisotopi;



.....

Art. 3. "Oggetto della professione"

f) identificazioni e controlli di merci di origine biologica;

g) analisi biologiche (urine, essudati, escrementi, sangue; sierologiche, immunologiche, istologiche, di gravidanza, metaboliche);

h) analisi e controlli dal punto di vista biologico delle acque potabili e minerali;

i) funzioni di perito e di arbitratore in ordine a tutte le attribuzioni sopramenzionate.

L'elencazione di cui al suddetto articolo non limita l'esercizio di ogni altra attività professionale consentita ai biologi iscritti nell'albo, né pregiudica quanto può formare oggetto dell'attività di altre categorie di professionisti, a norma di leggi e di regolamenti.

DECRETO del PRESIDENTE della REPUBBLICA 28 giugno 1982, n. 980

Approvazione del regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di biologo come modificato dal D.P.R. 26 maggio 1984, n. 387 (G.U. 28 luglio 1984, n. 207)

D.P.R. 980/82

1. La laurea in scienze biologiche è titolo accademico valido per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di biologo.

2. Al predetto esame possono essere ammessi soltanto i laureati in scienze biologiche che abbiano compiuto un tirocinio pratico annuale post-laurea

D.P.R. 980/82

3. Per gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di biologo, ciascuna commissione - nominata con decreto del Ministro della pubblica istruzione - è composta dal presidente e da quattro membri

4. Gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di biologo consistono in una prova scritta, in una prova orale ed in una prova pratica

.....

Decreto Ministeriale 22 luglio 1993, n. 362

"Regolamento recante disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri per il rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei biologi"

=

quadro maggiormente dettagliato ed esplicito delle competenze

Decreto Ministeriale 22 luglio 1993, n. 362

Comunemente indicato come "tariffario professionale", ma importante soprattutto per gli aspetti normativi (le competenze del biologo vengono più compiutamente esplicitate)

tariffario professionale: teoricamente abrogato dal Decreto Bersani ma in realtà ancora vigente in quanto appare poco proponibile pensare alla totale libera contrattazione delle prestazioni professionali

Decreto Ministeriale 22 luglio 1993, n. 362

- Determinazione della dieta ottimale umana individuabile in relazione ad accertate condizioni fisiopatologiche.
- Determinazione delle diete ottimali per mense aziendali, collettività.....
- Determinazione di diete speciali per particolari accertate condizioni patologiche in ospedali, nosocomi, ecc…

Decreto Ministeriale 22 luglio 1993, n. 362

Identificazione degli organismi dannosi alle derrate alimentari:

- ricerca e numerazione di enterobatteri totali;
- ricerca e numerazione di salmonelle …;
- prove biotossicologiche;

Decreto Ministeriale 22 luglio 1993, n. 362

.....

- esame della sterilità, ricerca antisettici, determinazioni varie su lozioni;
- esame della sterilità, ricerca antisettici, determinazioni varie su tinture e prodotti per capelli;
- determinazione e prove varie sui dentifrici……

Decreto Ministeriale 22 luglio 1993, n. 362

……

- ricerca antiparassitari ed anticrittogamici;

……

- ricerca additivi;

……

- ricerca pesticidi;

DECRETO del PRESIDENTE della REPUBBLICA 5 giugno 2001, n. 328

"Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti".

D.P.R. 328/01

Ampliamento e migliore definizione delle competenze del biologo

Capo VI, art. 31

.....

- **Progettazione, direzione lavori e collaudo di impianti relativamente agli aspetti biologici;**
- **valutazione di impatto ambientale, relativamente agli aspetti biologici.**

D.P.R. 328/01

Evoluzione della figura professionale

Art. 32

Esami di Stato (dal gennaio 2006) - Sez. A -

Le prove scritte saranno due: la prima verterà sugli argomenti classici delle scienze biologiche; la seconda riguarderà le materie di igiene, management e legislazione professionale, certificazione e gestione della qualità.

D.P.R. 328/01

Evoluzione della figura professionale

Art. 32

Esami di Stato (dal gennaio 2006) - Sez. A -

La prova orale comprenderà anche la trattazione di argomenti di **legislazione e deontologia professionale.**

D.P.R. 328/01

Evoluzione della figura professionale

Art. 32

Esami di Stato (dal gennaio 2006) - Sez. A -

La prova pratica consisterà anche nell'utilizzo di strumenti per la gestione e valutazione della qualità.

D.P.R. 328/01

Evoluzione della figura professionale

Art. 33

Esami di Stato (dal gennaio 2006) - Sez. B -

La prova orale comprenderà anche la trattazione di argomenti di legislazione e deontologia professionale.

D.P.R. 27 marzo 2001, n° 195

Gazzetta Ufficiale n. 120 del 25-05-2001

"Involuzione della figura professionale"

Art 1.

L'articolo 2 del D.P.R. n° 980/82, che prevede che agli esami di Stato per la abilitazione all'esercizio della professione di biologo possono essere ammessi i laureati in Scienze Biologiche che hanno compiuto un tirocinio annuale post-lauream, **è abrogato**.

Decreto del Presidente della Repubblica n. 137 del 7 agosto 2012

"Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148"

(pubblicato sulla G.U. del 14 agosto 2012)

D.P.R.n.137 del 7 agosto 2012

Articolo 1

"Definizione e ambito di applicazione"

"Ai fini del presente decreto per 'professione regolamentata' si intende l'attività, o l'insieme delle attività, riservate per espressa disposizione di legge, il cui esercizio è consentito solo a seguito di iscrizione in ordini o collegi subordinatamente al possesso qualifiche professionali ...omissis ..."

D.P.R.n.137 del 7 agosto 2012

Articolo 2

"Accesso ed esercizio dell'attività professionale"

"Ferma la disciplina dell'Esame di Stato, quale prevista in attuazione dei principi di cui all'articolo 33 della Costituzione, l'accesso alle professioni regolamentate è libero ...omissis..."

D.P.R.n.137 del 7 agosto 2012

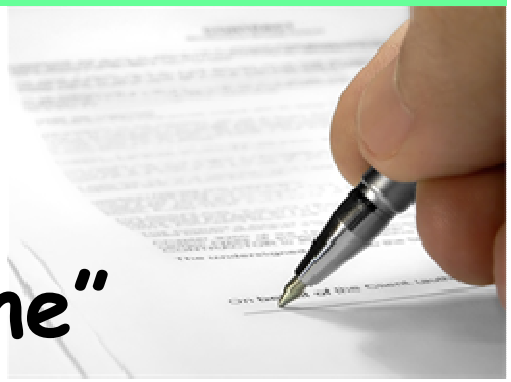
Articolo 4

"Libera concorrenza e pubblicità informativa"

"…omissis …
La pubblicità informativa deve essere funzionale all'oggetto, veritiera e corretta, non deve violare l'obbligo del segreto professionale e non deve essere equivoca, ingannevole o denigratoria."

D.P.R.n.137 del 7 agosto 2012

Articolo 5



"Obbligo di assicurazione"

"Il professionista è tenuto a stipulare, anche per il tramite di convenzioni collettive negoziate dai Consigli Nazionali e degli Enti Previdenziali dei professionisti, idonea assicurazione per i danni derivanti al cliente dall'esercizio della attività professionale

…omissis …"

D.P.R.n.137 del 7 agosto 2012

Articolo 6

Tirocinio

"Tirocinio per l'accesso"

"Il tirocinio professionale è obbligatorio
…omissis …
Il tirocinio consiste nell'addestramento, a contenuto teorico e pratico, del praticante, ed è finalizzato a conseguire le capacità necessarie per l'esercizio e la gestione organizzativa della professione.
…omissis …"

D.P.R.n.137 del 7 agosto 2012

Articolo 7

"Formazione continua"

"Al fine di garantire la qualità ed efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell'utente e della collettività, e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale, ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale

…omissis …"

D.P.R.n.137 del 7 agosto 2012

Articolo 14

"Entrata in vigore"

"Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
…omissis…"

SERIE GENERALE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Grazie per l'attenzione !